

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto **RIDOMIL GOLD R WG**
Design Code A15605D
Registrazione ministero della salute n. 14642 del 23.02.2012

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Fungicida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore
Syngenta Italia S.p.A.
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Telefono: 02 334441
Fax : 02 3088429
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Informazione sul prodotto
Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza
serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

N: Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Diisopropilnaftalensulfonato sodico

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Rame ossicloruro	1332-65-6 215-572-9	Xn, N R20/22 R50/53	Acute Tox.4; H302 Acute Tox.4; H332 Acquatic Acute1; H400 Acquatic Chronic1; H410	24,7 %p/p
Metalaxil-M	70630-17-0	Xn R22 R41	Acute Tox 4; H302 Eye Dam. 1; H318	2,0 %p/p
Diisopropilnaftalensulfonato sodico	1322-93-6 215-343-3	Xn R20/22 R36/37	Acute Tox.4; H302 Eye Irrit.2; H319 Acute Tox.4; H332 STOT RE 2; H335	1 - 5 %p/p
Caolino	1332-58-7 296-473-8	--	--	45 - 50 %p/p

Sostanze con limiti di esposizione professionale Comunitari.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non ci sono antidoti specifici disponibili.
Terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1g/Kg: ipotensione, aritmie, danno epatico e renale, emolisi, depressione SNC, convulsioni	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 g/Kg
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	Tosse, dispnea NB) se inalazione residui polverosi	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Irritazione (per polveri)	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Irritazione (per polveri)	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti. NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveleni.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti NB) antidoti disponibili: BAL, D-penicillamina, DMPS NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente

Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

Evitare la formazione di polveri.

6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.

Ripulire accuratamente le superfici contaminate.

Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione di incendi.

Evitare il contatto con pelle ed occhi.

Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.

Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD® R WG

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Metalaxil-M	10 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta
Ossicloruro di rame	1 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore
Caolino	2 mg/m ³	8 h TWA	ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli adeguati standard.
 I guanti devono possedere un tempo di permeazione adeguato al tempo di esposizione. Il tempo di permeazione dipende dal materiale, lo spessore ed il produttore. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di degradazione o di permeazione del prodotto chimico.
 Materiale adeguato: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione.
 Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc).
Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	verde oliva
Odore	argilloso
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6,6-7,2 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non altamente infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	450-500° C
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	166° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Densità apparente	0,8 – 1,0 g/cm ³
-------------------	-----------------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta	Moderatamente irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Non irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia

Mutagenicità delle cellule germinali

Rame Ossicloruro: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
Metalaxyl-M: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.

Cancerogenicità

Rame Ossicloruro: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
Metalaxyl-M: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.

Teratogenicità

Rame Ossicloruro: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
Metalaxyl-M: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Rame Ossicloruro: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
Metalaxyl-M: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Metalaxyl - M: I test cronici su animali non evidenziano effetti sul sistema nervoso centrale.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	1,10 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,35 mg/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,15 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,33 mg/l, 96 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Rame Ossicloruro: Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

 Rame Ossicloruro: È stabile in acqua
 Metalaxyl-M: Tempo di emivita: 42,4 – 47,5 gg
 Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

 Metalaxyl-M: Tempo di emivita: <50 gg
 È persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Metalaxyl-M: Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

 Rame Ossicloruro: È scarsamente mobile nel suolo.
 Metalaxyl-M: Ha una mobilità da bassa a molto alta in funzione della struttura del suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

 Metalaxyl-M: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN 3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

Trasporto Marittimo

- 14.1. **Numero UN** UN 3077
- 14.2. **Denominazione** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)
- 14.3. **Classe di pericolo** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III
- Etichetta 9
- 14.5. **Pericoli per l'ambiente** Inquinante marino

Trasporto Aereo

- 14.1. **Numero UN** UN 3077
- 14.2. **Denominazione** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (RAME OSSICLORURO)
- 14.3. **Classe di pericolo** 9
- 14.4. **Gruppo di imballaggio** III
- Etichetta 9
- 14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Nessuna
- 14.7. **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**
Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

- R22 Nocivo a contatto con la pelle.
- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD[®] R WG

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Puó irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta